

Visitare Roma

Maggio è sicuramente il mese migliore per visitare Roma. Non fa ancora troppo caldo e il sole e la luce ispirano il turista a visitare la città a piedi. Camminare è il modo migliore per visitare un posto come Roma: si vedono tanti particolari e tanti dettagli interessanti che sfuggirebbero se si fosse in un pullman, in autobus o in macchina. Immaginiamo allora di fare una passeggiata virtuale per Roma e di andare alla scoperta della città e delle sue antiche meraviglie.

Per prima cosa, iniziamo la nostra giornata come la inizierebbe un vero romano...ovvero dalla colazione! Un maritozzo, una sorta di brioche ripiena di panna fresca, un tipico dolce romano, ed un cappuccino fumante. Non tutti sanno che il nome del cappuccino deriva dai frati cappuccini che hanno la tonaca dello stesso colore della schiuma della bevanda! Dopo colazione immaginiamo di essere a San Pietro e di metterci in fila per visitare la chiesa. Prima di entrare diamo uno sguardo alla facciata e notiamo che ha le dimensioni di un campo da calcio: 50 metri di altezza e più di 100 di lunghezza. Enorme! San Pietro, costruita a partire dal 1506, è la più grande chiesa del mondo e ha la cupola più grande d'Italia. Questa è stata progettata da Michelangelo. Mentre aspettiamo di entrare all'interno di questa maestosa basilica notiamo che la piazza ha la forma di un enorme abbraccio: l'abbraccio simbolico della chiesa verso la gente che viene a visitare San Pietro. Una volta entrati scopriamo l'immensità della chiesa, piena di opere d'arte e di marmi splendidi. Andiamo subito a vedere la Pietà di Michelangelo, scolpita a soli 24 anni. Questa statua è l'unica opera firmata del grande artista e non tutti fanno caso a questo dettaglio. Dove si trova la firma? Sulla fascia che porta la Vergine Maria. Camminando lungo la navata centrale ci avviciniamo al grande baldacchino del Bernini: non sembra, se paragonato al resto dell'imponente basilica, ma è alto come un palazzo di dieci piani! Meravigliati usciamo e ci dirigiamo verso Castel Sant'Angelo, seguendo un muro medievale, il Passetto, noto anche dal romanzo di Dan Brown "Het Bernini Misterie". Arriviamo al castello che prende il nome dall'apparizione che ha fatto un angelo durante una processione nel medioevo. In quel tempo (590 d.C.) a Roma c'era la peste e l'angelo appare alla folla mentre con un gesto sembra mettere via la spada in segno di pace. Qualche giorno dopo la peste finisce e i romani danno il nome di "angelo" a questo castello. Attraversato il ponte raggiungiamo, passando per vie strettissime e caratteristiche, piazza Navona. La piazza ha la forma di uno stadio ed era effettivamente uno stadio romano dove si facevano gare di atletica. L'unica differenza oggi è che al posto dei posti a sedere ci sono i palazzi! La piazza è sempre piena di turisti e di romani che vengono qui a mangiare un gelato o semplicemente a fare una passeggiata. Dalla piazza ora veniamo attratti quasi magicamente da un altro magnifico monumento romano. Una testimonianza della grandezza romana arrivata intatta al giorno d'oggi: il Pantheon. Il tempio del Pantheon è una chiesa ed ha una curiosità: da un punto di vista architettonico è un cilindro con dentro una sfera. Infatti l'altezza dal pavimento alla sommità è uguale al diametro della cupola. Un piccolo scherzo degli antichi romani e della loro genialità. Fra le tante tombe del Pantheon c'è anche quella della regina Margherita di Savoia, la stessa che ha dato il nome alla pizza margherita! Margherita di Savoia infatti nel 1889 va a visitare Napoli. Un cuoco di Napoli decide di creare una pizza con i colori della bandiera italiana utilizzando il basilico (verde), il pomodoro (rosso), e la mozzarella (bianco). Sembra che la regina sia rimasta talmente contenta di questa pizza che questa venne poi chiamata Margherita in suo onore! Vicino al Pantheon ci compriamo un ottimo gelato da Giolitti e ci incamminiamo verso uno dei monumenti simbolo di Roma: il Colosseo. Percorriamo via del Corso, arrivando a Piazza Venezia con il gigantesco Vittoriano e arriviamo a vedere il luogo dove gli antichi romani andavano a divertirsi. Quello che noi vediamo oggi del Colosseo è solo un terzo dell'originale, ma le sue dimensioni ancora ci stupiscono. E' alto circa cinquanta metri, come un

palazzo di quindici piani, e poteva contenere più di 50.000 persone, come uno stadio di oggi. Gli antichi romani amavano molto andare a veder combattere i gladiatori fra di loro o contro gli animali feroci come i leoni. Una curiosità: i combattimenti avvenivano sopra della sabbia perchè era più facile rimuovere il sangue. Rimaniamo a guardare l'interno del Colosseo ancora per molto immaginando cosa si provava a venire qui tanti secoli fa...ma all'improvviso un custode ci chiama: ups...è buio e dobbiamo andare via!

Mario Poma